

## Valli Brembana e Imagna

# Bracconaggio a S. Omobono Trovato cervo decapitato

Gli uomini della Forestale attirati dall'odore della carcassa  
Tre mesi fa l'episodio di Lenna

**Sant'Omobono**

**FRANCESCO RICCI**

Un cervo maschio dell'età di circa otto anni, del peso di 150 chilogrammi, parzialmente occultato sotto alcune pietre, è stato scoperto dagli uomini del Corpo forestale dello Stato della stazione di Almenno San Salvatore in un'area boscata ubicata a circa 800 metri in località Valsecca-Camozzo, sul versante sopra l'abitato di Sant'Omobono Terme.

L'atto di bracconaggio è stato rilevato dalla pattuglia della Forestale che si trovava in zona per un controllo del territorio. Gli uomini si sono avvicinati alla località del ritrovamento a causa dell'odore acre rilasciato dalla carcassa del cervo, proba-

bilmente ucciso qualche giorno prima.

Da una prima ricognizione è risultato che l'animale non aveva ferite di arma da fuoco sul corpo, ma era mancante del collo e dell'intero palco. Il tutto fa ritenere che l'animale sia stato colpito nelle immediate vicinanze dal luogo di ritrovamento e per le difficoltà del recupero sia stato occultato velocemente sotto alcune pietre. Sono in corso accertamenti per risalire a chi ha tagliato con metodo cruento tutta la parte superiore del corpo dell'animale per recuperare almeno il trofeo.

Per ora è scattata la denuncia contro ignoti per uccisione di ungulato in periodo di divieto e per uccisione di animale con crudeltà in violazione della leg-



Gli uomini del Corpo forestale dello Stato con il cervo decapitato

ge sulla caccia e del codice penale.

Non è la prima volta che in Valle Imagna avvengono atti di bracconaggio nei confronti di ungulati, provenienti con tutta probabilità dalla vicina riserva di caccia Valsecca-Valcava-Perüttis, imbattendosi poi in persone senza scrupoli. Un analogo episodio si era verificato anche

nell'ottobre scorso a Lenna, in alta Valle Brembana, quando era stato ritrovato un cervo decapitato. La carcassa dell'animale era stata privata della testa e abbandonata in tutta fretta nel prato che costeggia la pista ciclabile e che si trova al di là del cosiddetto Ponte delle Capre. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

#### BARZANA

##### Il libro su Pianetti al centro civico

Il centro civico di Barzana ospiterà stasera, alle 20,45, la presentazione del libro «Cronaca di una vendetta. La vera storia di Simone Pianetti», a un secolo dalla strage di Simone Pianetti. Organizzano l'associazione «Quasimodo» e la Proloco.

#### SAN GIOVANNI BIANCO

##### Coltivare bio Incontro al Cfp

Venerdì alle 20,30, al Centro di formazione professionale di San Giovanni Bianco, si terrà una serata dal titolo «Impariamo a conoscere il biologico» a cura del titolare dell'azienda agricola biologica Rob del Bosco Scuro di Cavarnia (Mantova).

#### SANTA BRIGIDA

##### Il Comune amplia l'ecostazione

Sono stati recentemente appaltati i lavori di ampliamento del centro di raccolta intercomunale di rifiuti in località Disnera Santa Brigida. I lavori sono stati appaltati alla ditta Aldo Astori di Zogno.

## Sindachessa dalla Nigeria ricevuta a San Pellegrino

### San Pellegrino

Nei giorni scorsi, il sindaco nigeriano di Ilobu, città di 250 mila abitanti, ha fatto visita a San Pellegrino, rimanendone entusiasta.

La visita, durata circa una settimana, ha permesso alla sindachessa Ogunsola Adenite Adegbite di scoprire l'offerta turistica di San Pellegrino. Il primo cittadino è giunto in Val Brembana in occasione del battesimo di sua nipote Chloe, figlia di Rosamaria Nicolosi e Adedokun Adegbite, lei originaria di San Pellegrino ma residente da tempo a Londra. La giovane coppia in occasione della nascita della figlia, ha fatto ritorno per alcuni mesi a San Pellegrino. La presenza del sindaco nigeriano è stata anche un'occasione di confronto con l'amministrazione comunale della cittadina termale. Il sindaco Vittorio Milesi ha spiegato i progetti in corso a San Pellegrino.

«La sua presenza da noi è stato motivo di orgoglio, anche per le belle parole dedicate al paese - spiega Milesi -. La Giunta ha accolto con piacere la sua visita, abbiamo passato i pomeriggi nel mostrarle il paese e nel raccontare le buone pratiche adottate, mettendola in contatto con aziende del territorio per opportunità lavorative da esportare in Nigeria». ■

Massimo Pesenti

# Recupero di Ca' Berizzi Appello per nuovi fondi

**Corna Imagna**

Il Centro studi Valle Imagna è fra i vincitori del bando emesso dalla Fondazione Cariplo «Patrimonio culturale per lo sviluppo».

Ha così ottenuto un finanziamento di 370 mila euro per la realizzazione del progetto «Social service» relativo al recupero del complesso monumentale di Ca' Berizzi, a Corna Imagna. Non un semplice restauro: l'obiettivo del Centro studi è quello di trasformare uno dei simboli del paese in un vero e proprio crocevia di promozione culturale e territoriale (biblioteca, sala multimediale, sede del Centro studi, sala convegni, un locale per la cottura dei cibi e cinque stanze per l'ospitalità). Antonio Carminati, presidente del

Centro studi Valle Imagna, coglie l'occasione per rimarcare l'importanza del progetto: «Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cariplo, approvando questo progetto, ha premiato l'intenso lavoro che il Centro studi ha condotto in questi anni. In un periodo difficile per la nostra economia, come quello che stiamo vivendo in questi anni, siamo consapevoli

del grande sforzo che è stato messo in atto. Tuttavia siamo anche convinti che oggi più che mai sia necessario costruire nuovi percorsi concreti di microeconomia territoriale in grado di creare e distribuire benessere facendo leva sui valori e le risorse del territorio. Con l'agire, più che con il parlare. Col fare».



Ca' Berizzi a Corna Imagna

«Social service» segue la falsariga del progetto di recupero dell'Antica locanda Roncaglia per incoraggiare un rilancio occupazionale e turistico sul territorio: «L'esperienza positiva messa in atto all'Antica locanda Roncaglia conferma questa linea e siamo certi che anche a Ca' Berizzi possono essere creati altri posti di lavoro».

Il finanziamento ottenuto è un tassello fondamentale per il progetto, ma non sarà sufficiente per completarlo, motivo per cui Carminati spera che in futuro arrivino altri contributi: «Il contributo della Fondazione Cariplo è determinante, ma non copre tutte le spese: siamo certi però che anche le altre forze istituzionali, sociali ed economiche ci aiuteranno a portare a termine l'iniziativa. Intanto ringraziamo Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo, e Carlo Vimercati, presidente della Comunità Bergamasca, e i loro collaboratori per la preziosa opportunità che ci hanno offerto». ■

Marco Locatelli

**bk boutik.it**

visita **boutik.it**  
e iscriviti subito  
i punti **boutik**  
valgono doppio

www.boutik.it

KAUPPA



sconto del 40%  
Fast-Hat  
Berretta di lana  
**30,00 €**  
50,00 €

sconto del 20%  
Porta Libri  
porta libri in lamiera  
**28,00 €**  
35,00 €

